



Parrocchia San Bruno in Colferro

Tel./Fax 06.97.01.589

www.parrocchiasanbruno.it

fb. sanbrunocolferro

Anno 24- Numero 8

20 02.2022

**VII DOMENICA
ORDINARIA**

Comunità in Festa

“ESSERE MISERICORDIOSI”

Lc 6, 27-38

“Domenica scorsa Gesù aveva proiettato nel cielo della pianura umana un sogno: beati voi poveri, guai a voi ricchi; oggi sgrana un rosario di verbi esplosivi. Amate è il primo; e poi fate del bene, benedite, pregate. E noi pensiamo: fin qui va bene, sono cose buone, ci sta. Ma quello che mi scarnifica, i quattro chiodi della crocifissione, è l'elenco dei destinatari: amate i vostri nemici, i vostri odiatori, gli infamanti, gli sparlatori. Gli inamabili. Poi Gesù, per sgombrare il campo da ogni equivoco, mi guarda negli occhi, si rivolge a me, dice al singolare: “tu”, dopo il “voi” generico. E sono altre quattro cicatrici da togliere il fiato: porgi l'altra guancia, non rifiutare, dà, non chiedere indietro. Amore di mani, di tuniche, di pelle, di pane, di gesti. E di nuovo ti costringe a guardare, a cercare chi non vuoi: chi ti colpisce, chi ruba il tuo, il petulante furbo che chiede sempre e non dà mai. Nell'equilibrio mondano del dare e dell'avere, Gesù introduce il disequilibrio divino: date; magnificamente, dissennatamente, illogicamente date; porgete, benedite, prestate, ad amici e nemici, fate il primo passo. Come fa Dio.

Questo Vangelo rischia di essere un supplizio, la nostra tortura, una coercizione a tentare cose impossibili. E così si apre la strada a quell'ipocrisia che ci demolisce. Nessuno vivrà questo Vangelo a colpi di volontà, neppure i più bravi tra noi. Ma solo attingendo alla sorgente: siamo nel cuore di Dio, questa è la vita di Dio. In cui radicarsi. Di cui essere figli. Poi Gesù indica la seconda origine di tutti questi verbi di fuoco: ciò che volete che gli uomini facciano a voi, fatelo voi a loro. Come una capriola logica, rispetto a ciò che ha appena detto, ma che è bellissima: non volare lontano, torna al cuore, al desiderio, a tutto ciò che vuoi per te: abbiamo tutti un disperato bisogno di essere abbracciati, di essere perdonati, di uno almeno che ci benedica, di una casa dove sentirci a casa, di contare sul mantello di un amico. Ho bisogno di aprire le braccia senza paura e senza misura. Ciò che desideri per te, donalo all'altro. Altrimenti saprai solo prendere, possedere, violare, distruggere.

L'amore non è un optional. È necessario per vivere, e per farlo insieme. In quelle parole, penetranti come chiodi, è nascosta la possibilità perché un futuro ci sia per il mondo. Nell'ultimo giorno il Padre domanderà ad Abele: cosa hai fatto di tuo fratello Caino? Ho perdonato, gli ho dato il mantello, ho spezzato il mio pane. La vittima che si prende cura del violento e insieme forzano l'aurora del Regno. Solo un sogno? Vedrai, verranno a mangiare dalle tue mani il pane dei sogni di Dio. È già accaduto. Accadrà ancora.” Padre Ermes Ronchi

Preghiera



Signore Gesù,
quando vorremmo
amare solamente
i nostri amici,
ricordaci che tu
sei morto per tutti;
quando vorremmo
rispondere all'odio
con la violenza,
ricordaci che
sulla croce,
insultato e deriso,
tu non minacciavi
vendetta.
Re di giustizia,
il tuo regno è la pace;
Principe di pace,
il tuo trono è la croce;
Amore crocifisso,
sei maestro
di un amore più grande;
insegnaci ad amare
come tu hai amato.
(Michele Carretta)

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 e 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Appuntamenti della Settimana

MERCOLEDI' 23 FEBBRAIO

Ore 9.00-12.00: Apertura Sportello Caritas settimanale

Ore 18.15: Proiezione del FILM/DOCUMENTARIO ANAMEI del Regista Alessandro Galasso, sulle ferite e le bellezze dell'Amazzonia, presso la Sala Bachelet della Parrocchia, a cura del Circolo Laudato si di S. Bruno e con la partecipazione del Vicesindaco Giulio Calamita. L'incontro è aperto a tutti. Seguirà un piccolo dibattito

GIOVEDI' 24 FEBBRAIO

ORE 8.00: Pulizie Chiesa e Locali di Ministero Pastorale.

Ore 18.15: Prove di Canto con Luciano

VENERDI' 25 FEBBRAIO

Ore 17.00: S. Rosario e a seguire S. Messa al termine della quale ci sarà un momento di Adorazione Eucaristica.

SABATO 26 E DOMENICA 27 FEBBRAIO

I fedeli possono portare in Chiesa, nelle varie Messe i Ramoscelli d'Ulivo benedetti lo scorso anno, depositarli nei cesti appositi e che serviranno per realizzare la cenere per il mercoledì con cui inizia la Prossima Quaresima (2 Marzo 2022)

***Vi invitiamo ad iscrivervi alla **PIATTAFORMA DI AZIONE LAUDATO SI**, promossa dal Papa e destinata a famiglie, singoli o comunità per sostenere la Cura del Creato.

<https://piattaformadiiniziativelaudatosi.org/>

*** Invitiamo a sostenere il nostro **SPORTELLO CARITAS**, portando doni/viveri nel cesto Caritas ai piedi dell'Altare per condividere i nostri beni con chi ha bisogno.

****FIDANZATI:** E' ANCORA POSSIBILE PRENOTARSI AL PERCORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO COMUNICANDOLO AL PARROCO.

Sapienza in Pillole



ENCICLICA LAUDATO SI': La casa inquinata e la cultura dello scarto Il primo capitolo intitolato «Quello che sta accadendo nella nostra casa» tratta della «cultura dello scarto», dell'inquinamento, dei cambiamenti climatici, «della distruzione senza precedenti degli ecosistemi con gravi conseguenze per tutti noi» e si occupa della questione dell'acqua potabile, «diritto umano essenziale»; del «deterioramento della qualità della vita umana e della degradazione sociale». E qui Papa Francesco chiede ai responsabili di guardare agli effetti del «cambiamento globale» che portano a «l'esclusione sociale, l'aumento della violenza, il consumo crescente di droghe, la perdita di identità». «Queste situazioni provocano i gemiti di sorella terra, che si uniscono ai gemiti degli abbandonati del mondo, con un lamento che reclama da noi un'altra rotta».

* **Noi non siamo Dio: il Vangelo della creazione.** Nel secondo capitolo, Francesco invita a considerare l'insegnamento biblico sulla creazione e ricorda che «la scienza e la religione, che forniscono approcci diversi alla realtà, possono entrare in un dialogo intenso e produttivo per entrambe» e che per risolvere i problemi è «necessario ricorrere anche alle diverse ricchezze culturali dei popoli, alla vita interiore e alla spiritualità». La Bibbia «insegna che ogni essere umano è creato per amore, fatto ad immagine e somiglianza di Dio». «Noi non siamo Dio. La terra ci precede e ci è stata data», scrive Francesco, affermando che l'invito a «soggiogare la terra» contenuto nel Libro della Genesi non significa favorire lo «sfruttamento selvaggio» della natura. Siamo chiamati «a riconoscere che ogni «creatura è oggetto della tenerezza del Padre, che le assegna un posto nel mondo». L'azione della Chiesa non solo cerca di ricordare il dovere di prendersi cura della natura, ma al tempo stesso «deve proteggere soprattutto l'uomo contro la distruzione di sé stesso».

Gaudete et exsultate

115. Anche i cristiani possono partecipare a reti di violenza verbale mediante internet e i diversi ambiti o spazi di interscambio digitale. Persino nei *media* cattolici si possono eccedere i limiti, si tollerano la diffamazione e la calunnia, e sembrano esclusi ogni etica e ogni rispetto per il buon nome altrui. Così si verifica un pericoloso dualismo, perché in queste reti si dicono cose che non sarebbero tollerabili nella vita pubblica, e si cerca di compensare le proprie insoddisfazioni scaricando con rabbia i desideri di vendetta. E' significativo che a volte, pretendendo di difendere altri comandamenti, si passi sopra completamente all'ottavo: «Non dire falsa testimonianza», e si distrugga l'immagine altrui senza pietà. Lì si manifesta senza alcun controllo che la lingua è «il mondo del male» e «incendia tutta la nostra vita, traendo la sua fiamma dalla Geenna» (Gc 3,6).